



FIOM-CGIL Sardegna



FSM-CISL Sardegna



UILM-UIL Sardegna

Comunicato Stampa

Prosegue l'azione di protesta dei lavoratori Sielte.

Dopo l'amara sorpresa di lunedì all'inizio del turno quando i lavoratori hanno trovato i cancelli chiusi senza alcun preavviso, per poi venire a sapere tramite un telegramma di essere stati collocati in ferie forzate, ieri, martedì 29 giugno si è svolto l'incontro con la D.A. alla presenza di una nutrita delegazione di dipendenti.

Durante l'incontro le OO.SS. ed i delegati aziendali hanno manifestato il proprio disappunto sull'atteggiamento dell'azienda, definito irrispettoso delle più elementari regole di relazioni sindacali.

E' stata denunciata la mancanza di responsabilità sociale da parte dell'azienda che in presenza di commesse di lavoro ha deciso di dismettere il cantiere di Cagliari per trasferire tutte le lavorazioni al subappalto, lasciando a casa tutti i 18 lavoratori e rinunciando a importanti professionalità.

Per queste ragioni le OO.SS. hanno ritenuto di non sottoscrivere il verbale di accordo sulla procedura di mobilità.

Questa mattina i lavoratori si sono riuniti in presidio davanti al palazzo della Presidenza della Giunta per manifestare ancora il proprio disagio.

Sono stati accolti dal responsabile dell'ufficio di presidenza al quale è stato illustrato lo stato delle cose ed al quale è stato richiesto l'attivazione di un tavolo tecnico alla presenza degli assessorati competenti, delle OO.SS., dell'azienda e della principale committente Telecom per affrontare la problematica dell'affidamento dei lavori e del ricorso al subappalto.

La mobilitazione dei lavoratori proseguirà nei prossimi giorni con presidi davanti ai palazzi sede delle istituzioni nazionali, regionali e davanti alle sedi operative dell'azienda nel territorio regionale.

RSU Sielte Cagliari

**Segreterie Territoriali
FIOM-CGIL, FSM-CISL, UILM-UIL**

Cagliari, 30 giugno 2010